

SUPSI

BEPS: Il profit split quale metodo universale di allocazione dei redditi dei gruppi internazionali. L'importanza del capitale umano

Puro tecnicismo o rivoluzione copernicana?

Data e orario

Giovedì
21 aprile 2016
14.00-17.30

Luogo

SUPSI, Palazzo E
Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno
Aula 310

Quali sono gli effetti diretti ed indiretti derivanti dall'allocazione dei redditi dei gruppi in base al profit split ed in particolare dall'allocazione dei redditi in funzione dell'allocazione del capitale umano? Qual è l'effetto per le società quali le holding che, per natura, hanno una limitata concentrazione di capitale umano, ma un'alta concentrazione dei rischi di impresa? Dopo decenni di concorrenza fiscale tra gli Stati sulle persone giuridiche, la crescente importanza dell'allocazione geografica del capitale umano ai fini dell'allocazione dei redditi di impresa potrebbe innescare meccanismi di concorrenza aventi ad oggetto la tassazione delle persone fisiche.

Il metodo di determinazione dei prezzi di trasferimento del "profit split" fu introdotto dall'OCSE già nella prima versione delle proprie linee guida del 1979 quale metodo alternativo a quelli tradizionali basati sul confronto di prezzi. Il recente progetto BEPS, e in particolare l'Action Plan 8-10, suggerisce l'applicazione del profit split in tutti quei casi ove la catena del valore risulta particolarmente integrata e complessa. La costante evoluzione dei gruppi multinazionali verso un'integrazione sempre più globalizzata della catena del valore, porterà quindi a un utilizzo sempre più frequente del profit split. Il progetto BEPS pone infine grande importanza sull'individuazione delle funzioni, e quindi del fattore umano, ai fini dell'individuazione e applicazione dei drivers di allocazione dei profitti. L'allocazione dei redditi di impresa attraverso drivers, quali l'utilizzo del capitale umano, potrebbe determinare importanti effetti dal punto di vista decisionale. Premiare dal punto di vista del transfer pricing le imprese con un maggior utilizzo di capitale umano, potrebbe svuotare di importanza le imprese che hanno come missione quello di

soportare i rischi di impresa, su tutte le holding, così come potrebbe modificare le scelte a favore di politiche produttive di "buy" nei Paesi fiscalmente meno convenienti, con potenziali impatti sui livelli occupazionali. L'applicazione del profit split quale criterio esclusivo di allocazione dei redditi di impresa e l'utilizzo del fattore umano quale allocation key, potrebbero generare fenomeni di concorrenza tra gli Stati non più basati sul tax rate delle persone giuridiche, ma su quelli delle persone fisiche. Quale sarebbe ad esempio l'effetto derivante dalla scelta di un Paese di detassare i redditi delle stock options nelle scelte di tax planning internazionale dei gruppi? I decision maker potrebbero essere tentati a spostare le direzioni aziendali in quei Paesi maggiormente attrattivi fiscalmente per le persone fisiche? L'introduzione massiva del profit split quale criterio di determinazione del transfer pricing, realizzerebbe gli obiettivi perequativi per cui è stata fortemente voluta dal progetto BEPS? Di questi temi se ne parlerà a un seminario del Centro di competenze tributarie della SUPSI di Lugano.

Programma e relatori

L'action plan 8-10 del progetto BEPS

Gianluigi Bizioli

Professore associato di Diritto tributario nell'Università di Bergamo; Of Counsel Ludovici & Partners.

Il ruolo del risk management nel processo decisionale delle aziende

Luca Forgiione

Solicitor of the Supreme Court of England and Wales.

Le società holding, il profit split

Cristiano Bortolotti

Docente incaricato al MAS SUPSI in Tax Law.

Corporate income tax e tassazione delle persone fisiche: concorrenza tra Stati

Roberto Franzè

Professore Aggregato alla facoltà di Diritto dell'Università della Val D'Aosta.

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Costo

CHF 350.-

Termine di iscrizione

Entro lunedì 18 aprile 2016.

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante.

Informazioni amministrative

SUPSI

Centro competenze tributarie

www.supsi.ch/fisco

diritto.tributario@supsi.ch



FIDUCIARI | SUISSE

BEPS: Il profit split quale metodo universale di allocazione dei redditi dei gruppi internazionali. L'importanza del capitale umano

iscrizione da inviare

entro **Lunedì 18 aprile 2016**

Per posta SUPSI,
Centro competenze tributarie
Palazzo E, Via Cantonale 16e
CH-6928 Manno

Via e-mail
diritto.tributario@supsi.ch
Via fax
+41 (0)58 666 6176

Dati personali

Nome	Cognome
Telefono	E-mail

Indicare l'indirizzo per l'invio delle comunicazioni e l'addebito della tassa di iscrizione

Azienda/Ente	Via e N.
NAP	Località
Data	Firma